

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building –
lettera j) Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto
proponente unico/capofila
Modello A**

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 3 - Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria
Annualità	2019 / 2021
Beneficiario Capofila	Roma Capitale- Dipartimento Politiche Sociali
Titolo del Progetto	PSIC - Percorsi Sanitari Integrati Complessi
Costo del progetto	1531171,82 €
Durata	24 mesi
Codice del Progetto	PROG-2974
Tipologia Progetto	Awarding Body

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma

Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a **Giovanni Serra**, nato/a a **Succivo** il **27/09/1956**, C.F. **SRRGNN56P27I993G**, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Direttore** e come tale, legale rappresentante *p.t.* della **Roma Capitale-Dipartimento Politiche Sociali**, con sede in **Roma**, Indirizzo **Viale Manzoni, 16**, C.F. **02438750586**, P. IVA n. **01057861005** (di seguito "**Capofila**") in Parteneriato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
ASL Roma 1	Roma - Borgo Santo Spirito 3	13664791004	
ASL Roma 3	Roma - Via Casal Bernocchi 73	04733491007	
ASL Roma 2	Roma - VIA FILIPPO MEDA, N. 35	13665151000	

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "PSIC - Percorsi Sanitari Integrati Complessi", per un importo pari a € **1531171,82** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 664 del 21/01/2019 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:
 - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
 - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
 - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
 - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
 - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
 - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;
7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i e del Reg. Ue 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Roma** ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non gli è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14. di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico

(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).

Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).

15. **[eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici]** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Denominazione Albo e data di iscrizione

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. **[eventuale]** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
------------------------	---------

(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nel paragrafo 1.3 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

[in caso di delega]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 si allega dichiarazione di delega sottoscritta digitalmente.

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'inammissibilità della proposta:**

- a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format e deve essere sottoscritto tramite firma digitale;
- b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Capofila anche in

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento.

SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)

Soggetto proponente unico/capofila (**):

Denominazione:	Roma Capitale- Dipartimento Politiche Sociali
Natura Giuridica:	Ente Locale
Tipo di Soggetto Proponente:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000
Codice Fiscale:	02438750586
Partita IVA:	01057861005
Sito Web:	www.comune.roma.it
PEC:	protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it

Sede legale (**)

Via e numero civico:	Viale Manzoni, 16
Città:	Roma
CAP:	00185
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia

Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)

Cognome:	Serra
Nome:	Giovanni
Codice Fiscale:	SRRGNN56P27I993G
Luogo di Nascita:	Succivo
Data di Nascita:	27/09/1956
Qualifica:	Direttore
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	Comune di Roma
Numero Documento:	AA3390567
Data di Rilascio Documento:	07/11/2012
Data di Scadenza	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Documento:	29/09/2023
Referente per la proposta (**)	
Cognome:	Modafferi
Nome:	Raffaella
Codice Fiscale:	MDFRFL55S47H501Q
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	Direzione Benessere e Salute
Via e numero civico:	Viale Manzoni 16
Città:	Roma
CAP:	00185
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	0667105341
Fax:	064143 4929
Email:	raffaella.modafferi@comune.roma.it

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*** Campi obbligatori*

**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	ASL Roma 1
Natura Giuridica:	Ente Pubblico
Tipologia di Soggetto:	A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria
Codice Fiscale:	13664791004
Partita IVA:	
Sito Web:	
Sede legale	
Via e numero civico:	Borgo Santo Spirito 3
Città:	Roma
CAP:	00193
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Tanese
Nome:	Angelo
Codice Fiscale:	TNSNGL66L21H769A
Luogo di Nascita:	San Benedetto del Tronto
Data di Nascita:	21/07/1966
Qualifica:	Direttore Generale
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AV0036741
Rilasciato da:	Comune di Roma
Data di Rilascio Documento:	06/10/2013
Data di Scadenza Documento:	21/07/2023
Referente per la proposta	
Cognome:	Santone
Nome:	Giancarlo
Codice Fiscale:	SNTGCR60I01A309R

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Ufficio di appartenenza:	Centro salute migranti forzati Sa.Mi.FO
Via e numero civico:	Via Luzzatti 8
Città:	Roma
CAP:	00186
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	0677307555
Fax:	
Email:	giancarlo.santone@aslroma1.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	ASL Roma 3
Natura Giuridica:	Ente pubblico
Tipologia di Soggetto:	A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria
Codice Fiscale:	04733491007
Partita IVA:	
Sito Web:	

Sede legale

Via e numero civico:	Via Casal Bernocchi 73
Città:	Roma
CAP:	00125
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome:	De Salazar
Nome:	Vitaliano
Codice Fiscale:	DSLVNL62L16C352T
Luogo di Nascita:	CATANZARO
Data di Nascita:	16/02/1962
Qualifica:	Direttore Generale
Tipo Documento:	Carta d'identità

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Numero Documento:	AU1783544
Rilasciato da:	COMUNE DI ROMA
Data di Rilascio Documento:	15/01/2013
Data di Scadenza Documento:	16/07/2023

Referente per la proposta

Cognome:	Vinci
Nome:	Giancarlo
Codice Fiscale:	VNCGCR55D28H501S
Ufficio di appartenenza:	CSM XI Municipio DSM
Via e numero civico:	Via Portuense 571
Città:	Roma
CAP:	00149
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	3932841946
Fax:	
Email:	giancarlo.vinci@aslroma3.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	ASL Roma 2
Natura Giuridica:	Ente pubblico
Tipologia di Soggetto:	A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria
Codice Fiscale:	13665151000
Partita IVA:	
Sito Web:	www.aslroma2.it

Sede legale

Via e numero civico:	VIA FILIPPO MEDA, N. 35
Città:	Roma
CAP:	00157
Regione:	LAZIO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Provincia:	RM
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	COZZA
Nome:	Massimo
Codice Fiscale:	CZZMSM57A27H501T
Luogo di Nascita:	Roma
Data di Nascita:	27/01/1957
Qualifica:	DIRETTORE DSM ASL ROMA 2
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AT8987310
Rilasciato da:	Comune di Roma
Data di Rilascio Documento:	04/02/2013
Data di Scadenza Documento:	27/01/2024
Referente per la proposta	
Cognome:	NAPOLI
Nome:	PIERANGELA
Codice Fiscale:	NPLPNG60B41Z347W
Ufficio di appartenenza:	UOC TUTELA DEGLI IMMIGRATI E STRANIERI
Via e numero civico:	VIALE BATTISTA BARDANZELLU, n. 8
Città:	Roma
CAP:	00155
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	0641434633
Fax:	064143 4929
Email:	pierangela.napoli@aslroma2.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	dal 1999 in corso	ASL ROMA 2 (Ex ASL RMB)	Soggetto proponente singolo	Intervento socio-sanitario presso i campi rom e rifugiati ubicati nel territorio dell'ASL Roma 2.	Assistenza sanitaria di base, orientamento ai servizi, certificazioni, sorveglianza igienico-sanitaria.	Popolazione campi Rom, Sinti; rifugiati presenti negli edifici occupati	ASL Roma 2 e Roma Capitale	110000,00	73000,00	in corso
2	dal 2010 in corso	ASL ROMA 2 (Ex ASL RMC)	Soggetto proponente singolo	Progetto di Mediazione Linguistico Culturale nel Dipartimento di Salute Mentale	Valutazione e trattamento psichiatrico	Stranieri iscritti al SSR	ASL ROMA 2	7800,00	7800,00	in corso
3	2014-2015	ASL ROMA 2	Capofila	Progetto Regione Lazio "Salute senza esclusioni: per un Servizio Sanitario attivo contro le disuguaglianze"	Campagna di accoglienza e sensibilizzazione della popolazione rom per migliorare l'accessibilità dei servizi socio sanitari.	Rom, Rifugiati e richiedenti asilo, irregolari, SFD, comunitari ed extra-comunitari.	Regione Lazio	5297543,00	711000,00	2 anni
				Dalle esperienze al modello:	Condivisione di metodologia e valutazione scientifica, avvio e/o consolidamento di					



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

4	2018 - 2021	Dipartimento Politiche Sociali	Partner	accoglienza in famiglia come percorso di integrazione	gruppi territoriali, attivazione di nuove convivenze, costruzione di un toolkit per l'accoglienza in famiglia, valutazione dell'impatto, produzione di linee guida	Titolari di protezione internazionale	Fondo FAMI	428094,15	5000,00	36 MESI
5	2016-2018	Dipartimento Politiche Sociali	Partner	RICO - Rafforzare Integrazione Costruire Ospitalità	Piani individuali di inclusione sociale, lavorativa e abilitativa per titolari di protezione internazionale nel territorio di Roma	Titolari di protezione internazionale	Fondo FAMI	0,00	16606,08	36 MESI
6	2016-2018	Dipartimento Politiche Sociali	Partner	Legami integri	Interventi mirati all'integrazione e all'autonomia personale, attraverso strumenti di formazione e tirocini nel territorio di Roma	Titolari di protezione internazionale in uscita da centri SPRAR o a rischio di reingresso nel sistema di accoglienza	FAMI	0,00	6228,00	36 MESI
7	2015-2017	Dipartimento Politiche Sociali	Capofila	INSPIRE - Innovative services for fragile People in Rome	Sperimentazione di servizi innovativi nei Municipi	Istituzioni, organizzazioni del privato sociale, soggetti in condizione di fragilità sociale	Commissione europea - DG employment	2100655,00	1662655,00	36 mesi
8	2014-2015	Dipartimento Politiche Sociali	Partner	Ordinaria Integrazione	Formazione, inserimento socio-lavorativo, mediazione abitativa	Titolari di protezione internazionale	Fondo FAMI	456824,19	268000,00	24 MESI
9	2013-2014	Dipartimento Politiche Sociali	Partner	AMAR - Agenzia di Mediazione Abitativa Romana	Mediazione sociale in ambito alloggiativo	Cittadini di paesi terzi	Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi	172711,60	20594,40	24 mesi
10	2018	Asl Roma 1	Capofila	FARI 2- Formare Assistere Riabilitare Inserire	Fornire risposte efficaci ai bisogni di salute fisica e mentale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, anche minori, attraverso azioni	RTPI e operatori socio sanitari.	Ministero interno - FAMI	2896286,48	2896286,48	36 mesi



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

				2	di sistema nei territori delle ASL regionali, rafforzando o sperimentando modelli di intervento san					
11	2018	Asl Roma 1	Partner	ICARE	Realizzare sul territorio nazionale percorsi integrati interdipartimentali e multidisciplinari per migliorare l'accesso alle cure, di RTPI. Particolare attenzione a percorsi dedicati alle donne e ai minori	RTPI e operatori socio sanitari	Ministero interno - FAMI	1374537,92	1374537,92	30 mesi

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	Roma Capitale- Dipartimento Politiche Sociali
Titolo del Progetto:	PSIC - Percorsi Sanitari Integrati Complessi
Lista dei Partner:	ASL Roma 1 ASL Roma 2 ASL Roma 3
Costo del Progetto (da budget):	1531171,82
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Roma
Stato:	Italia
Regione:	LAZIO
Provincia:	Roma (rilevanza 100%)
Altra Provincia 1:	- N.A. - (rilevanza 0%)
Note:	Indirizzo:
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON 3 - Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria - Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza
Numero e target di destinatari:	300 cittadini non comunitari e 70 operatori socio sanitari
Durata (in mesi):	24

SEZIONE 2: Contesto del progetto

2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire

L'Italia è uno dei paesi europei coinvolti in prima linea nella accoglienza di migranti. Gli stranieri regolarmente residenti fine 2017 erano 5.144.000, circa 97.000 in più rispetto al 2016, pari a 8.5% della popolazione generale (fonte Dossier Statistico Immigrazione). Costante il numero dei soggiornanti non comunitari pari a 3.715.000. Nel Lazio la popolazione straniera residente è di 679.474, il 13.2 % del totale nazionale. La città metropolitana di Roma con il 10.8% di stranieri sul territorio nazionale rappresenta la prima italiana per numero di stranieri residenti (circa 544.956 – fonte Osservatorio Romano sulle Migrazioni) e assorbe circa l'82% degli stranieri residenti nella regione Lazio. Sono 196 i paesi di provenienza. Nel dettaglio gli stranieri di paesi terzi provenienti da paesi dell'Europa centro-meridionale sono 62.770 (prevalentemente Ucraina, Moldavia, Albania), 59.482 dall'Africa (Egitto, Nigeria, Marocco, Eritrea, Etiopia, Tunisia, Senegal, Somalia, etc), 142.508 dall'Asia (Bangladesh, Sri Lanka, Cina, India, etc) 44.000 dal centro e sud America (Perù, Ecuador, Brasile, Costa Rica, etc). La salute mentale dei migranti è da considerarsi oggi in Italia e in Europa uno dei maggiori problemi di salute individuale e pubblica. La sempre maggiore presenza dei migranti che accedono ai servizi di salute mentale ha evidenziato non solo nuove e peculiari espressioni di disagio psichico legate alle specifiche dimensioni culturali ed etniche di ogni singola popolazione, ma soprattutto che i migranti rappresentano una popolazione piuttosto fragile e a rischio di sviluppare disturbi mentali. Dalla letteratura internazionale e dalle evidenze scientifiche degli ultimi anni, si evince che gli studi sulle popolazioni immigrate, in tema di salute mentale, sono difficilmente attuabili a causa delle barriere linguistiche e culturali e dell'urgenza di assistenza, che rende spesso necessario l'intervento immediato, piuttosto che lo studio del fenomeno (Lindert, von Ehrenstein & Priebe, 2009; Porter & Haslam, 2005). Inoltre, molti studi si focalizzano su specifiche popolazioni in un determinato contesto (Slewa-Younan S et al., 2014; Mölsä et al., 2014; Bernstein et al., 2011; Ayers et al., 2009; McColl & Johnson, 2006) risulta, quindi, molto difficile evincere dalla letteratura un quadro generale chiaro. Sicuramente le condizioni permanenti di instabilità e insicurezza (Steel, Silove & Brooks, 2006; Momartin, Steel & Coello, 2006; Steel et al., 2009), in cui si trovano molti migranti una volta giunti nella nostra città, rappresentano fattori di rischio per lo sviluppo di disturbi mentali o tendono a peggiorare la prognosi psichiatrica (Bhugra et al., 2011; Laban et al., 2004; Porter & Haslam, 2005). I principali studi sull'insorgenza di disturbi psicotici nei migranti si basano sull'evidenza che alcune popolazioni di immigrati sviluppano, più

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

di altre e in misura maggiore rispetto alla popolazione del Paese ospite, un disturbo schizofrenico. Attualmente il filone più interessante della ricerca su questo tema volge verso i fattori socio-ambientali presenti nel Paese di accoglienza: la discriminazione può rappresentare un cofattore nello sviluppo della malattia poiché potrebbe slatentizzare idee paranoiche, portando a manifestare sintomi psicotici; inoltre il razzismo influenzerebbe negativamente le condizioni lavorative e quindi lo status socioeconomico dell'immigrato, con conseguente difficoltà di integrazione e perdita del ruolo sociale che aveva nel suo Paese (social defeat). I migranti per lo più vivono in una posizione sociale svantaggiata rispetto a quella dei cittadini del Paese ospite, quindi in una condizione di stress permanente e questo spiegherebbe gli elevati tassi di malattia. Hutchinson & Haasen (2004) propongono una teoria per la quale l'esposizione prolungata a stressors ripetuti potrebbe portare ad una rottura psicotica, mentre l'esposizione ad un singolo evento traumatico porterebbe allo sviluppo di un disturbo dell'umore. Le ASL Roma 1, 2 e 3, l'Università Cattolica e Roma Capitale vogliono garantire la salute individuale e collettiva dei cittadini presenti nel proprio territorio e percorsi completi all'interno dei propri servizi anche ai numerosi migranti con problematiche di salute mentale presenti nell'area metropolitana. I servizi del Dipartimento di Salute Mentale della Asl Roma 1, 2 e 3, l'Università Cattolica e Roma Capitale si trovano a fronteggiare il fenomeno costituito da persone migranti, talora con grandi difficoltà psicologiche, sociali e sanitarie, generalmente prive di un riferimento alloggiativo e lavorativo, con conseguenze ulteriori rispetto ad un quadro già precario. Il progetto sosterrà gli operatori coinvolti nelle attività relative alla salute mentale attraverso una specifica formazione professionale al fine di garantire cure specifiche e adeguate risposte psico-sociali ai migranti di paesi terzi che risiedono o vivono temporaneamente nei territori cittadini.

SEZIONE 3: Obiettivi, attività e metodologia

3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

Fornire risposte efficaci ai bisogni di salute mentale dei migranti provenienti da paesi terzi affetti da disturbi psichiatrici e presenti nel territorio cittadino, creando e/o incrementando specifici e coerenti percorsi di assistenza e trattamento, ponendo al centro tutte le azioni necessarie per implementare la qualità della relazione, la cura e la guarigione, nonché rafforzando le diverse competenze dei Servizi delle 3 ASL cittadine e di Roma Capitale tramite corsi specifici di formazione rivolti agli operatori. Il progetto rappresenta la continuazione di un percorso di riflessione e intervento sulla vulnerabilità psicosociale dei migranti, già intrapreso dai Servizi dedicati presenti nel territorio della città di Roma. Infatti, i DSM delle ASL romane hanno recentemente attivato Servizi dedicati ai migranti ed il presente progetto potrà contribuire al loro rafforzamento rendendoli coerenti e coordinati a livello cittadino. Tali Servizi potranno rappresentare un punto di riferimento anche per Organismi che operano per la tutela dei migranti in quanto si avvalgono di un modello organizzativo che, attraverso percorsi socio-riabilitativi integrati, favorisce la soddisfazione dei bisogni di salute complessi. I Servizi implementati grazie alla metodologia e al modello organizzativo potranno continuare le proprie attività anche dopo la fine del progetto, garantendone la sostenibilità.

3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.

Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.

- Realizzazione di interventi formativi in favore della rete socio-sanitaria ed istituzionale prevedendo percorsi formativi che possano essere utilizzati in realtà differenti sviluppando azioni di governance a più livelli, con l'intento di produrre cambiamenti migliorativi nel sistema dei servizi correlati, centrati sulla cura e riabilitazione.
- Attivazione o rafforzamento di modelli integrati di assistenza territoriale attraverso la collaborazione tra i servizi delle ASL, l'Ente locale, il privato sociale, per individuare modalità di assistenza e cura più appropriate e che favoriscano l'emersione dei bisogni di cura e il corretto riconoscimento delle patologie psichiatriche.
- Avviamento di collaborazioni con le Aziende Ospedaliere e i Policlinici universitari avvalendosi del loro intervento diagnostico e terapeutico per quadri clinici di elevata complessità psico-organica e necessitanti di approccio plurispecialistico al fine di potenziare e ottimizzare l'offerta pubblica di cura.
- Individuazione precoce di migranti affetti da disturbi psichici attraverso le Unità Mobili multidisciplinari, presso le strutture di accoglienza, per la loro presa in carico e l'inserimento nella rete dei servizi dei DSM.
- Garantire il sostegno alloggiativo ai migranti con disagio mentale.
- Promuovere l'acquisizione di specifiche competenze componibili in un portfolio individuale attraverso azioni rivolte ai destinatari indiretti.

3. 3 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere le attività previste relative agli obiettivi specifici prima menzionati (sezione 3.2).

- Organizzare corsi di formazione sulle modalità di “analisi dei bisogni di assistenza e cura dei migranti” e “gestione dello stress lavoro correlato”, prevedendo anche l’insegnamento di approcci multidisciplinari, rivolti agli operatori dei Servizi al fine di diffondere e implementare un approccio competente.
- Rafforzare il collegamento tra i Servizi territoriali dei Dipartimenti di Salute Mentale e i Punti Unici di Accesso (PUA) per le attività di individuazione e orientamento del bisogno dei cittadini di Paesi terzi con disagio mentale.
- Implementare e rafforzare un Centro clinico unico aziendale sovraterritoriale di coordinamento e consulenza al fine di un'accurata diagnosi e individuazione degli stranieri regolarmente soggiornanti che necessitano di presa in carico da parte dei Centri di Salute Mentale.
- Strutturare e potenziare il rapporto tra i Centri clinici dedicati ai migranti al fine di una collaborazione tecnico-scientifica che migliori la diagnostica e la cura istituendo un Coordinamento che prevede degli incontri periodici.
- Costituire unità mobili specializzate, che periodicamente si rivolgono agli ospiti dei centri di accoglienza (es. ostelli per persone senza fissa dimora, centri per emergenza freddo) e alle persone soggiornanti negli edifici occupati.
- Attivare percorsi preferenziali nei Servizi territoriali, per gli ospiti dei centri di accoglienza, rafforzando le risorse professionali e strutturali presenti all’interno dei Centri di Salute Mentale per accogliere, valutare ed elaborare il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI) al fine di offrire, ai cittadini di Paesi terzi con disagio mentale, trattamenti integrati, appropriati e tempestivi garantendo l’accesso alle cure e riducendo le cronicità.
- Attivare percorsi riabilitativi presso i laboratori dei Centri diurni per cittadini con disagio mentale, al fine di favorire l’integrazione e lo sviluppo di competenze dei migranti con disagio mentale, utili per l’inserimento nel mondo del lavoro, rafforzando le risorse professionali e strutturali presenti all’interno dei Centri Diurni.
- Attivare una fornitura di un servizio linguistico-culturale (mediazione culturale) attraverso una procedura pubblica.
- Realizzare attività formative rivolte ai cittadini di Paesi terzi con disagio mentale, al fine di favorire l’acquisizione di specifiche competenze professionali, componibili in un portfolio individuale, con l’attivazione di corsi della durata di almeno 6 mesi.
- Realizzare interventi di supporto all’abitare finalizzati all’acquisizione e al mantenimento della propria autonomia favorendo la partecipazione alla vita sociale, attraverso le forme più adeguate dei singoli migranti (bonus affitto, accoglienza in strutture pubbliche).
- Attivare e rafforzare la realizzazione di canali multimediali gestiti dagli utenti dei Centri diurni.....
- Realizzare attività di sensibilizzazione della cittadinanza, di lotta allo stigma e al

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

pregiudizio mirate a favorire l'integrazione sociale nel territorio.

- Attivare un polo riabilitativo unico sovraterritoriale, gestito dalla ASL Roma 1, presso lo spazio di Via Gran Bretagna, di proprietà di Roma Capitale, al fine di avere un luogo dedicato per realizzare le attività in favore dei cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale

3. 4 Metodologia

Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.

La presente proposta progettuale ha l'intento di garantire l'attuazione di interventi appropriati ed uniformi su tutto il territorio cittadino, attraverso percorsi di prevenzione, individuazione, presa in carico e trattamento di migranti con vulnerabilità psicosociale. Gli interventi progettuali sono coerenti con le Linee di indirizzo previste in materia dal Ministero della Salute e dalla Regione Lazio. Gli obiettivi specifici sono condivisi fra l'Ente Locale, le ASL e gli altri partner. Grazie alla pluriennale esperienza del capofila e dei partner, gli enti proponenti hanno infatti raggiunto una consolidata capacità di individuazione e presa in carico integrata di migranti con fragilità psicosociale. Infatti per tutelare la salute dei migranti e rispondere ai loro bisogni di salute alcune ASL partner hanno istituzionalizzato all'interno dei nuovi atti aziendali, unità organizzative complesse e semplici a valenza aziendale, dedicate ai migranti.

Il metodo di lavoro scelto è quello del governo della rete come insieme di relazioni tra diversi soggetti che convergono su obiettivi, strategie e metodologie di lavoro, creando culture partecipate per raggiungere determinati risultati. La strategia assistenziale è fondata sulla realizzazione di percorsi interdisciplinari di cura e/o di sostegno individuale appropriati alla sofferenza psichica e sociale dei migranti. La complessità dei bisogni prevede un approccio multidimensionale, interdisciplinare e interculturale, un lavoro strettamente integrato che tengono in considerazione anche i bisogni essenziali, le condizioni di vita e gli stressors quotidiani della persona. La presenza di professionisti, operatori sociosanitari e mediatori linguistico-culturali appartenenti sia al genere maschile che femminile garantirà quella necessaria attenzione gender and cultural oriented.

Infine sarà sostenuto uno specifico impegno anche verso tematiche più proprie di altri settori in accordo con quanto stabilito dall'art.3 septies comma 1 D.lgs. 229/99 sulla definizione delle prestazioni socio-sanitarie: tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire anche nel lungo periodo la continuità tra azioni di cura e quelle di riabilitazione.

3. 5 Risultati attesi

I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

- Attivazione di un Tavolo di coordinamento tra i partner per una collaborazione che consentirà di garantire l'attuazione di interventi adeguati ed uniformi a livello cittadino.
- Realizzazione di corsi di formazione rivolti agli operatori del settore per l'acquisizione e l'implementazione di un approccio interculturale competente.
- Sottoscrizione di percorsi integrati formalizzati tra i Punti Unici di Accesso e i CSM.
- Attivazione di rapporti strutturati con i Centri di accoglienza ai fini di una prevenzione secondaria.
- Realizzazione di equipe specializzate all'interno dei Servizi della salute mentale.
- Uniformazione, tra le tre ASL cittadine, della procedura di accoglienza dei migranti per l'accesso ai servizi psichiatrici e ai Centri diurni.
- Realizzazione di corsi di formazione rivolti ai migranti con disagio mentale per l'acquisizione di specifiche competenze professionali al fine di favorire l'inserimento lavorativo.
- Attivazione di canali multimediali (radio web,) gestiti dagli utenti.
- Realizzazione di interventi di supporto all'abitare al fine di favorire l'autonomia e l'inclusione sociale dei migranti con disagio mentale.
- Realizzazione del Polo riabilitativo unico sovraterritoriale per avviare attività finalizzate all'inserimento socio-lavorativo dei migranti con disagio mentale.
- Realizzazione di interventi di sensibilizzazione sulla cultura e sulle problematiche dei migranti al fine di una effettiva inclusione sociale.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

4. 1 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Totale: 74015,70 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Roma Capitale Dipartimento politiche sociali - ASL RM 1	01/09/2019	31/08/2021	27623,80	
2	Attività amministrative	Roma Capitale Dipartimento politiche sociali - ASL RM 1	01/09/2019	31/08/2021	11759,10	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Roma Capitale Dipartimento politiche sociali - ASL RM 1	01/10/2019	31/08/2021	9632,80	
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Roma Capitale Dipartimento politiche sociali - - ASL RM 1	01/05/2021	31/08/2021	15000,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Roma Capitale Dipartimento politiche sociali - ASL RM 1	01/10/2019	31/08/2021	10000,00	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Work package 1: Ampliare numero di COS presso il PUA per individuazione e orientamento del bisogno in salute

I Centri orientamento sanitario saranno creati o implementati preferibilmente presso i PUA con l'obiettivo di: fornire informazione e orientamento sui servizi sanitari agli immigrati; supportare le strutture sanitarie aziendali per l'assistenza agli stranieri.

Totale: 191455,12 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Ricognizione dei Distretti che presentano la maggiore concentrazione di stranieri	ASL Roma 2	01/01/2020	31/03/2020	Report			
2	Ricognizione dei PUA e dei servizi offerti alla popolazione straniera, con particolare riferimento ai Distretti con la maggiore presenza di stranieri	ASL Roma 2	01/01/2020	31/03/2020	Report			
3	Attivazione del/dei COS	ASL Roma 2	01/05/2020	30/06/2020	n. nuovi Cos attivati			
4	Comunicazione attività progettuali specifiche e diffusione delle relative informazioni	ASL Roma 2	01/05/2020	30/06/2020	Creazione materiale informativo	Volantino/brochure	31/12/2020	
5	Erogazione di informazioni e orientamento agli stranieri	Tutte le ASL	01/07/2020	31/08/2021	n. di migranti che accedono al COS	Database di beneficiari COS	31/08/2021	
6	Creazione/rafforzamento di reti su base territoriale fra associazioni del privato sociale e la ASL	Tutte le ASL e Roma Capitale	01/07/2020	30/08/2021	Protocolli di intesa con associazioni del privato sociale			
7	Gestione ed erogazione di mediazione linguistico-culturale	Tutte le ASL e Roma Capitale	01/07/2020	31/08/2021	n. di mediatori linguistico culturali previsti per la realizzazione attività			

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Work package 2: Istituire presso il DSM un centro unico aziendale di coordinamento e consulenza

Il centro unico aziendale supporterà i CSM al fine di un'accurata diagnosi e individuazione degli stranieri che necessitano di una presa in carico e, in specifiche situazioni, coordinerà l'invio e la presa in carico presso centri clinici dedicati ai migranti.

Totale: 203983,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Individuazione del personale specializzato e di un referente per le attività di coordinamento e consulenza	Tutte le ASL	01/01/2020	31/03/2020	n. di assistenti sociali previsti per la realizzazione attività; n. di psichiatri previsti per la realizzazione attività; n. di psicologi/psicoterapeuti previsti per la realizzazione attività			
2	Individuazione della sede e calendarizzazione delle attività	tutte le ASL	01/01/2020	31/03/2020	Cronoprogramma degli orari di apertura			
3	Comunicazione attività progettuali specifiche e diffusione delle relative informazioni	tute le ASL	01/05/2020	30/06/2020	Creazione materiale informativo	Volantino/brochure	31/12/2020	
4	Attivazione centro unico aziendale	tutte le ASL	01/05/2020	30/06/2020	Atto formale			
5	Strutturare e potenziare il rapporto con centri clinici dedicati ai migranti (samifo, Centro per la vulnerabilità e lo stress migratorio dell'Università Cattolica)	tutte le ASL	01/05/2020	31/08/2021	n. invii al centro clinico dedicato			

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Work package 3: Rafforzamento risorse professionali e strutturali del Centro Diurno nel territorio di competenza

Il Centro Diurno individuato verrà rafforzato attraverso il reclutamento di personale, la formazione dello stesso e la sperimentazione di attività di promozione della salute volte allo sviluppo dell'empowerment individuale e di comunità, della coesione e integrazione sociale tra cittadini/pazienti stranieri e cittadini/pazienti italiani.

Totale: 520708,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Individuazione della sede e calendarizzazione delle attività	tutte le ASL	01/01/2020	30/04/2020	Cronoprogramma degli orari di apertura			
2	Definizione del fabbisogno del personale dedicato	Tutte le ASL	01/01/2020	30/04/2020	Avviso pubblico per le figure professionali individuate			
3	Reclutamento personale dedicato	Tutte le ASL	01/01/2020	30/06/2020	n. di nuovi operatori assunti			
4	Formazione del personale dedicato	Tutte le ASL	30/09/2020	31/12/2020	n. di operatori del Centro Diurno formati			
5	Attivazione radio web gestita e dagli utenti di un centro diurno	ASL Roma 2	01/01/2021	31/08/2021	Costituzione gruppo redazionale n. utenti coinvolti	Attivazione sito internet	31/12/2020	
6	Costituzione di una equipe multidisciplinare per la Realizzazione laboratori itineranti di "terapia comunitaria sistemico integrata"	ASL Roma 2	01/01/2021	31/08/2021	Costituzione equipe n. laboratori attivati n. utenti coinvolti			
7	Manutenzione immobile Via Gran Bretagna	ASL Roma 1	01/01/2020	30/06/2020	Immobile ristrutturato			
8	Arredo CD Gran Bretagna	ASL Roma 1	01/07/2020	30/09/2020	Immobile arredato			
9	Equipe CD Gran Bretagna	ASL Roma 1	01/04/2020	30/09/2020	Equipe selezionata			
10	Eregazione indennità destinatari indiretti per la partecipazione a tirocini	ASL Roma 1	01/06/2020	31/08/2021	Tirocini erogati			



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Work package 4: Costituire unità mobili specializzate, composta da psichiatra, psicologo e infermiere

Verrà costituita una unità mobile specializzata che opererà sull'intero territorio di Roma Capitale con attività di orientamento ai servizi, valutazione del bisogno e eventuale invio.

Totale: 125208,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Mappatura insediamenti informali a livello di Roma Capitale	Tutte le ASL e Roma Capitale	01/01/2020	30/04/2020	Individuazione insediamenti	Mappatura	30/06/2021	
2	Costituzione di una equipe interaziendale	Tutte le ASL	01/01/2020	30/04/2020	Atto formale condiviso tra i partner			
3	Calendarizzazione delle attività	Roma Capitale	01/05/2020	30/06/2020	Cronoprogramma			
4	Erogazione di informazioni e orientamento agli stranieri	Tutte le ASL	01/07/2020	31/08/2021	n. di migranti intercettati			
5	Valutazione del bisogno e invio ai Servizi di riferimento	Tutte le ASL	01/07/2020	31/08/2021	n. di migranti inviati			
6	Valutazione attività	Roma Capitale	01/11/2021	31/12/2021	Griglia di monitoraggio	Report	31/12/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Work package 5: Formazione rivolta agli operatori e alla Pubblica Amministrazione

Il percorso formativo è rivolto a Operatori Sociali e al personale docente che opera con migranti. La formazione aumenterà: capacità di contrastare l'esclusione sociale; favorirà il miglioramento delle attività inclusive in ambito scolastico con riferimento all'area didattica, educativa e comunicativa e una progettualità condivisa tra ambiente educativo, familiare e tra ordini di scuola diversi.

Totale: 155000,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Analisi dei fabbisogni, programmazione didattica e individuazione destinatari	ASL Roma 1	01/01/2020	31/03/2020	elenco partecipanti, programma didattico			
2	Modulo formativo di base: tutela della salute delle popolazioni migranti	ASL Roma 1	01/05/2020	31/05/2021	scheda partecipanti e questionario di valutazione	relazione finale	31/05/2021	
3	Moduli formativi di secondo livello: riconoscere e gestire le vulnerabilità psicologiche; la relazione con le donne vittime di violenza domestica; la tutela della salute degli operatori.	ASL Roma 1	01/05/2021	30/05/2021	scheda partecipanti e questionario di valutazione	relazione finale	30/05/2021	
4	Evento finale	ASL Roma 1	01/07/2021	31/08/2021		relazione finale	31/08/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Work package 6: Rafforzamento servizi dei Dipartimenti di Salute Mentale

Attivazione un polo riabilitativo unico sovraterritoriale, gestito dalla ASL Roma 1, presso lo spazio di Via Gran Bretagna, di proprietà di Roma Capitale, al fine di avere un luogo dedicato per realizzare le attività in favore dei cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale

Totale: 260802,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Individuazione personale Interno e esterno	ASL Roma 1	01/09/2019	31/12/2019	Deliberazioni			
2	Costituzione di una equipe aziendale	ASL Roma 1	01/01/2020	31/01/2020				
3	Costituzione di una equipe interaziendale	Tutti i partner	01/02/2020	28/02/2020	Atto formale condiviso tra i partner			
4	Individuazione dei bisogni psicosociali da parte dell'equipe	ASL Roma 1	01/02/2020	31/08/2021	n. di migranti intercettati			
5	Valutazione del bisogno e eventuale invio per presa in carico ai Servizi di riferimento	ASL Roma 1	01/07/2020	31/08/2021	n. di migranti inviati			
6	Sostegno all'abitare	ASL Roma 1 - ASL Roma 2	31/07/2020	31/08/2021	Bonus affitto erogati			

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

4. 2 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/09/2019	31/08/2021	74015,70 €	4,83 %
	Attività amministrative	01/09/2019	31/08/2021		
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/10/2019	31/08/2021		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/05/2021	31/08/2021		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/10/2019	31/08/2021		
WP 1 — Ampliare numero di COS presso il PUA per individuazione e orientamento del bisogno in salute	Ricognizione dei Distretti che presentano la maggiore concentrazione di stranieri	01/01/2020	31/03/2020	191455,12 €	12,50 %
	Ricognizione dei PUA e dei servizi offerti alla popolazione straniera, con particolare riferimento ai Distretti con la maggiore presenza di stranieri	01/01/2020	31/03/2020		
	Attivazione del/dei COS	01/05/2020	30/06/2020		
	Comunicazione attività progettuali specifiche e diffusione delle relative informazioni	01/05/2020	30/06/2020		
	Erogazione di informazioni e orientamento agli stranieri	01/07/2020	31/08/2021		
	Creazione/rafforzamento di reti su base territoriale fra associazioni del privato sociale e la ASL	01/07/2020	30/08/2021		
	Gestione ed erogazione di mediazione linguistico-culturale	01/07/2020	31/08/2021		
WP 2 — Istituire presso il DSM un centro unico aziendale di coordinamento e consulenza	Individuazione del personale specializzato e di un referente per le attività di coordinamento e consulenza	01/01/2020	31/03/2020	203983,00 €	13,32 %
	Individuazione della sede e calendarizzazione delle attività	01/01/2020	31/03/2020		
	Comunicazione attività progettuali specifiche e diffusione delle relative informazioni	01/05/2020	30/06/2020		
	Attivazione centro unico aziendale	01/05/2020	30/06/2020		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

	Strutturare e potenziare il rapporto con centri clinici dedicati ai migranti (samifo, Centro per la vulnerabilità e lo stress migratorio dell'Università Cattolica)	01/05/2020	31/08/2021		
WP 3 — Rafforzamento risorse professionali e strutturali del Centro Diurno nel territorio di competenza	Individuazione della sede e calendarizzazione delle attività	01/01/2020	30/04/2020	520708,00 €	34,01 %
	Definizione del fabbisogno del personale dedicato	01/01/2020	30/04/2020		
	Reclutamento personale dedicato	01/01/2020	30/06/2020		
	Formazione del personale dedicato	30/09/2020	31/12/2020		
	Attivazione radio web gestita e dagli utenti di un centro diurno	01/01/2021	31/08/2021		
	Costituzione di una équipe multidisciplinare per la Realizzazione laboratori itineranti di "terapia comunitaria sistemica integrata"	01/01/2021	31/08/2021		
	Manutenzione immobile Via Gran Bretagna	01/01/2020	30/06/2020		
	Arredo CD Gran Bretagna	01/07/2020	30/09/2020		
	Equipe CD Gran Bretagna	01/04/2020	30/09/2020		
Eregazione indennità destinatari indiretti per la partecipazione a tirocini	01/06/2020	31/08/2021			
WP 4 — Costituire unità mobili specializzate, composta da psichiatra, psicologo e infermiere	Mappatura insediamenti informali a livello di Roma Capitale	01/01/2020	30/04/2020	125208,00 €	8,18 %
	Costituzione di una équipe interaziendale	01/01/2020	30/04/2020		
	Calendarizzazione delle attività	01/05/2020	30/06/2020		
	Erogazione di informazioni e orientamento agli stranieri	01/07/2020	31/08/2021		
	Valutazione del bisogno e invio ai Servizi di riferimento	01/07/2020	31/08/2021		
	Valutazione attività	01/11/2021	31/12/2021		
WP 5 — Formazione rivolta agli operatori e alla Pubblica Amministrazione	Analisi dei fabbisogni, programmazione didattica e individuazione destinatari	01/01/2020	31/03/2020	155000,00 €	10,12 %
	Modulo formativo di base: tutela della salute delle popolazioni migranti	01/05/2020	31/05/2021		
	Moduli formativi di secondo livello: riconoscere e gestire le vulnerabilità psicologiche; la relazione con le donne vittime di violenza domestica; la tutela della salute degli operatori.	01/05/2021	30/05/2021		
	Evento finale	01/07/2021	31/08/2021		
	Individuazione personale Interno e esterno	01/09/2019	31/12/2019		
	Costituzione di una équipe aziendale	01/01/2020	31/01/2020		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

WP 6 — Rafforzamento servizi dei Dipartimenti di Salute Mentale	Costituzione di una equipe interaziendale	01/02/2020	28/02/2020	260802,00 €	17,03 %
	Individuazione dei bisogni psicosociali da parte dell'equipe	01/02/2020	31/08/2021		
	Valutazione del bisogno e eventuale invio per presa in carico ai Servizi di riferimento	01/07/2020	31/08/2021		
	Sostegno all'abitare	31/07/2020	31/08/2021		

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

4. 3 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

Sono in capo al Dipartimento Politiche sociali le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione, comunicazione e rendicontazione. Il Dipartimento è inoltre parte attiva nei tavoli di governance e nelle reti territoriali. Per le attività che saranno oggetto di procedura di affidamento esterna si procederà attraverso il MEPA e con le modalità previste dal D.lgs 50/2016 nel rispetto dei termini di trasparenza, efficacia ed efficienza che permettano agli uffici una migliore gestione del contributo a fronte di un controllo rendicontativo analitico. Per maggiore chiarezza i WP contengono i budget specifici che saranno oggetto delle procedure di affidamento esterna.

SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

La presente proposta progettuale risulta essere complementare rispetto alle attività che vengono svolte dal soggetto capofila e dai partner. Il progetto PSIC è complementare a tutte le attività socio sanitarie svolte dal capofila e dai partner e va a rafforzare, specializzare e a creare sistema tra tutti quei servizi che già si occupano di salute mentale migranti. In particolare l'ASL Roma 1, con la nascita nel 2006 del Centro Samifo la cui attività è dedicata a richiedenti e titolari di protezione, si è specializzata negli anni nella promozione dell'accesso alle cure di migranti forzati e fruibilità dei servizi di RTPI affetti da gravi patologie. I soggetti proponenti possono contare su modalità di lavoro in rete e di collaborazione già sperimentate. Il progetto PSIC risulta complementare al sistema di accoglienza sviluppatosi a livello cittadino. Gli operatori del progetto lavoreranno in stretta complementarietà e sinergia con quelli delle ASL e dei progetti di accoglienza per una presa in carico integrata dei destinatari indiretti. Completano le sinergie i progetti FARI 2 e ICARE che vedono coinvolte le ASL di Roma, Roma Capitale e la Prefettura di Roma.

5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.

La proposta progettuale prevede di rafforzare e ampliare le competenze dei servizi sanitari pubblici. La sostenibilità economica potrà avvenire consolidando e mobilitando le risorse normalmente destinate alle regioni e ai comuni in materia di tutela della salute dei cittadini. In seguito alla conclusione del progetto e alla sua validazione da parte del Ministero dell'Interno le risorse finanziarie potranno essere quelle già a bilancio, usate in maniera più specifica e diretta, considerato che molte ASL hanno recentemente istituzionalizzato all'interno dei nuovi assetti organizzativi, UOC/UOSD dedicate ai migranti, con personale sanitario riservato e con budget proprio. La ASL Roma 1 ha valorizzato il Centro SAMIFO, la ASL Roma 2 ha creato una Unità Operativa Complessa per stranieri, la ASL Roma 3 una UOS etc.

La responsabilità istituzionale permetterà di rafforzare l'impegno nella tutela della salute mentale, anche grave, dei migranti continuando ad assicurare le risorse per dare continuità alle azioni previste nel progetto il rafforzamento di percorsi di assistenza psicosociale. Ulteriore garanzia di continuità sarà la creazione di sinergie virtuose con gli enti di tutela presenti nei singoli territori, come avviene tra la ASL Roma 1 che mette a disposizione risorse umane, beni e servizi, Roma Capitale che garantisce diverse ore di mediazione linguistico-culturale.

5. 3 Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.

L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

Il progetto porterà al consolidamento dell'impegno di risorse pubbliche, organizzative e finanziarie, da destinare all'assistenza, cura e riabilitazione di migranti portatori anche di gravi fragilità psicosociali. In merito ai destinatari, ci si attende dal progetto che le persone raggiunte e prese in carico abbiano a disposizione strumenti qualificati e rispondenti alle proprie esigenze specifiche. Tali strumenti avranno funzione di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e evitare che situazioni di vulnerabilità possano trasformarsi in cronicizzazioni invalidanti. La programmazione degli interventi determinerà l'attivazione e/o il consolidamento delle reti territoriali e dell'equipe multidisciplinari all'interno delle ASL. In tal senso gli interventi di assistenza sanitaria e quelli formativi avranno un impatto positivo sulla capacità di presa in carico dei migranti da parte delle ASL coinvolte nel progetto. Attraverso le azioni di sostegno all'abitare, di alfabetizzazione sanitaria e i percorsi di acquisizione competenze rivolte ai destinatari indiretti, si prevede di fornire gli strumenti teorico-pratici definendo così buone prassi operative da riprodurre anche oltre le attività del progetto stesso.

SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse dipologie previste:

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.);*
- *Eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta);*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

2. Operatori:

- *Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);*
- *Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);*
- *Genere.*

I destinatari del progetto sono 300, cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti a partire dai 18 anni. Particolare assistenza verrà data a persone affette da disturbi mentali, sia uomini che donne. Proverranno principalmente da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM).

Destinatari delle attività di formazione sulle modalità di “analisi dei bisogni di assistenza e cura dei migranti” e “gestione dello stress lavoro correlato”, saranno gli operatori dei servizi socio sanitari delle Asl, dei Centri Diurni e dei centri di accoglienza (es. ostelli per persone senza fissa dimora, centri per emergenza freddo). Per la ASL Roma 2 si prevede di coinvolgere nella formazione 60 destinatari (30 per anno di progetto).

Si prevede inoltre di completare la formazione di primo livello con un 2° livello rivolto specificatamente agli operatori del DSM, quantificabili in 10 operatori per anno (che rientrano comunque tra i 30 operatori che hanno svolto la formazione di 1° livello).

Si prevede di inserire in progetti di supporto all'abitare, come per esempio quelli di collocazione in appartamenti supportati, quattro utenti presi in carico dai servizi del DSM.

SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Soggetti, pubblici e privati, coinvolti nell'erogazione dei servizi di assistenza socio-sanitaria [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **2**

WP associati: **WP1**

Operatori pubblici che hanno beneficiato di servizi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **300**

WP associati: **WP5**

Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **10**

WP associati: **WP5**

Reti di governance attivate al livello territoriale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **3**

WP associati: **WP1**

Servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione rivolti ai cittadini di Paesi terzi attivati [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **2**

WP associati: **WP2**

Piani di presa in carico psico-socio-sanitaria integrata [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **100**

WP associati: **WP2, WP6**

Unità mobili attivate [n.]

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**
WP associati: **WP4**

Stranieri regolarmente soggiornanti in condizione di vulnerabilità raggiunti [n.]
Data Valutazione: **31/08/2021** - V.atteso: **300**
WP associati: **WP1**

Servizi erogati di assistenza, trattamento e riabilitazione anche di lunga durata rivolti a Stranieri regolarmente soggiornanti in condizione di vulnerabilità erogati [n.]
Data Valutazione: **31/08/2021** - V.atteso: **450**
WP associati: **WP2**

Indicatori di risultato

Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]
Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **240**
WP associati: **WP5**

Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [n.]
Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **10**
WP associati: **WP1, WP2, WP4, WP6**

Protocolli d'intesa con soggetti pubblici e privati per la gestione dei servizi di assistenza socio-sanitaria sottoscritti [n.]
Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **3**
WP associati: **WP1, WP4, WP6**

Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento della qualità dei servizi forniti ai cittadini di Paesi terzi, conseguito grazie al progetto [Range 1-10]
Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **7**
WP associati: **WP5**

Stranieri presi in carico [n.]
Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **210**
WP associati: **WP4, WP6**

stranieri inseriti in progetti di sostegno all'abitare [n.]
Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **8**
WP associati: **WP6**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

Il numero degli operatori che beneficeranno della formazione sarà misurato e verificato attraverso la registrazione della loro presenza in apposito registro.

Al termine di ciascun task formativo gli allievi compileranno un questionario per rilevare il livello di apprendimento e di gradimento della formazione (docente, contenuti, materiale didattico, logistica).

Gli operatori socio sanitari coinvolti compileranno dei questionari diretti a rilevare nel tempo il livello di miglioramento dei servizi.

Destinatari indiretti raggiunti: attività UM, DSM, COS,

Destinatari diretti formati: attraverso corsi di formazione di base e di secondo livello.

Protocollo intesa attraverso il coinvolgimento del terzo settore.

Centri diurni implementati o attivati: attraverso la ristrutturazione e l'arredo dell'immobile di Via Gran Bretagna di pertinenza della ASL Roma 1 e altro della ASL Roma 2

SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.

Il partenariato è composto dall'Ente locale capofila e dalle 3 ASL cittadine, garantendo la presenza di tutti i Dipartimenti di Salute Mentale di Roma, affinché il progetto possa creare ed implementare i presupposti per azioni di sistema e per la creazione di attività di rete. con il fine di migliorare la tutela della salute mentale di migranti presenti nel proprio territorio. Il Capofila avrà il ruolo di coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto e sarà responsabile del WP0. Per alcuni task sarà affiancato dalla ASL RM1. Le ASL, garantiranno la salute mentale dei migranti all'interno dei servizi del DSM; cureranno il rafforzamento dei PUA, dei CSM, dei Centri Diurni della UOC e la tutela degli Immigrati e Stranieri con l'obiettivo generale di migliorare il sistema di presa in carico e riabilitazione degli stranieri regolarmente soggiornanti. In particolare verrà costruita una rete di collaborazione tra DSM e centri clinici specializzati per garantire il corretto inquadramento diagnostico e la successiva presa in carico dei pazienti. Verrà migliorata l'attività riabilitativa presso i Centri Diurni anche attraverso la sperimentazione di modelli innovativi di promozione della salute e cura (ad es. percorsi di inserimento al lavoro). E' previsto, per gli operatori dei servizi, un percorso formativo di tipo interattivo che prevede incontri d'aula e momenti di confronto/lavori di gruppo. Tramite procedure pubbliche si selezioneranno mediatori sociolinguistici.

8. 1. 2 Rete territoriale

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.

Il partenariato collabora da diverso tempo nell'attuazione di attività rivolta ai migranti e ai richiedenti asilo.

Il progetto PSIC intende rafforzare e potenziare la collaborazione tra Roma Capitale, le ASL romane, le aziende ospedaliere e gli organismi del terzo settore e del privato sociale che si occupano nel territorio dell'inclusione/integrazione dei migranti.

8. 1. 3 Gruppo di lavoro

***Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).
Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.***

All'interno del GdL verrà costituito un Comitato di Progetto - CdP - formato da: coordinatore, referenti di ciascun partner e referenti di WP, revisore dei conti ed esperto legale. Il CdP è l'organo di gestione del progetto con funzione di controllo e monitoraggio delle attività, programma l'esecuzione delle azioni previste ed elabora una strategia operativa per raggiungere gli obiettivi e ottenere i risultati. Concorda su eventuali richieste di modifiche e aggiustamenti che si rendessero opportune in fase di realizzazione.

Il coordinatore del progetto avrà funzioni di rappresentazione del progetto, di relazione con le Autorità e tutti gli altri portatori d'interesse. Supervisiona l'attuazione delle azioni previste, il raggiungimento degli obiettivi, assicurando il rispetto dei tempi e dei costi preventivati, verifica il funzionamento del partenariato.

Il referente amministrativo curerà la predisposizione degli atti finalizzati ad una corretta imputazione delle spese sostenute. Il referente per la rendicontazione curerà la raccolta documentale contabile, verificherà l'ammissibilità delle spese e predisporrà la rendicontazione nel rispetto delle procedure previste dal manuale finanziario.

I partner avranno cura di indicare una persona quale referente amministrativo.

8. 2 Gestione del progetto

8. 2. 1 Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).

Il management coniugherà la centralizzazione dei procedimenti amministrativi, lo sviluppo delle attività nei tempi e modi previsti e l'ottemperanza degli obblighi di documentazione. La struttura di management gestirà anche la pianificazione e il corretto utilizzo delle risorse finanziarie, a garanzia dell'unitarietà di gestione della contabilizzazione e documentazione. Ciascun partner gestirà un proprio centro spesa e sarà responsabile di: sottoscrizione incarichi, obbligazioni necessarie alla realizzazione delle attività, trasmissione al coordinatore dei documenti giustificativi. L'ente attuatore produrrà tutte le documentazioni necessarie nei tempi e nei modi previsti dall'avviso: Convenzione di sovvenzione e vademecum di attuazione. Si prevedono una codificazione contabile adeguata e un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni. Il coordinatore curerà il monitoraggio tecnico e finanziario e supporterà i partner nel predisporre tutta la relativa documentazione che verrà raccolta in un archivio di progetto. Una comunicazione fluida ed efficace sarà garantita da periodiche riunioni di coordinamento con tutti i partner e riunioni su determinati WP con i solo partner coinvolti. Si favoriranno le relazioni tra diversi soggetti che partecipano al sistema di accoglienza/assistenza dei migranti attraverso la creazione /rafforzamento di reti su base territoriale.

8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

La proposta progettuale porterà al consolidamento delle 3 ASL cittadine per rafforzare l'assistenza, cura e riabilitazione dei migranti affetti da patologia psichiatrica. La programmazione degli interventi determinerà l'attivazione e/o il consolidamento delle reti territoriali e delle equipe multidisciplinari all'interno di ciascuna ASL. Il coinvolgimento delle ASL cittadine rappresenta allo stesso tempo un punto di forza e di rischio. Se non sono in dubbio le capacità di pianificazione e realizzazione delle attività, gli aspetti burocratici e amministrativi e il corretto utilizzo nei tempi previsti delle risorse finanziarie assegnate potrebbero rappresentare una criticità. Per far fronte a queste difficoltà e per garantire la realizzazione efficiente ed efficace delle attività, l'Ente locale capofila, il coordinatore e la segreteria tecnica cureranno il monitoraggio finanziario per tutta la durata del progetto, supporteranno i partner nel predisporre la documentazione, coniugando la centralizzazione di alcuni procedimenti amministrativi con la pianificazione e il corretto utilizzo da parte di ciascun partner, nei tempi previsti delle risorse finanziarie assegnate, a garanzia dell'unitarietà di gestione della contabilizzazione e della documentazione.

8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Si prevedono una valutazione intermedia al mese 12 e una finale al mese 24 e un monitoraggio trimestrale. Per lo svolgimento di queste azioni si farà riferimento agli indicatori di realizzazione e agli indicatori di risultato. Per il monitoraggio si userà una scheda compilata periodicamente dagli operatori del progetto e che riporterà, per ciascun indicatore, il valore previsto per il periodo in esame, il valore raggiunto, l'eventuale scostamento rispetto al valore atteso e un commento. I dati raccolti dalle schede confluiranno in un database di progetto. La valutazione intermedia e finale si realizzerà anche mediante questionari rivolti al personale dei partner del progetto e agli operatori sociosanitari coinvolti nel miglioramento dei servizi di assistenza.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA Roma Capitale- Dipartimento Politiche Sociali
- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Carta identità SERRA GIOVANNI
- Carta identità TANESE
- Carta identità COZZA
- Carta identità DE SALAZAR
DOCUMENTI DEL PARTNER ASL Roma 1
- Modello A1
- Modello A1 ASL RM 1
- Carta identità TANESE
DOCUMENTI DEL PARTNER ASL Roma 3
- Modello A1
DOCUMENTI DEL PARTNER ASL Roma 2
- Modello A1

Data di apposizione della firma digitale